

● MUSICA

Giovanni Baglioni, la chitarra e i suoi maestri

MESTRE Auditorium Candiani stasera ore 21

Giovanni Baglioni (foto) sarà in concerto oggi alle 21 all'auditorium del Centro Culturale Candiani di Mestre (inizio ore 21). Il chitarrista romano, classe 1982, può vantarsi d'esser stato fra i pochi "figli d'arte" capaci di scrollarsi di dosso, a colpi di talento, il peso di un cognome che poteva risultare non poco ingombrante. Giovanni, compiute le prime esperienze giovanili nel campo del rock, decide di passare al solismo acustico dopo aver ricevuto in regalo l'album "Only", di Tommy Emmanuel. Il virtuoso chitarrista australiano diventa subito una delle sue grandi passioni musicali e, allo stesso tempo, un modello cui ispirarsi. Di lì a poco il giovane Baglioni incontra Pino Forastiere, che diventa suo maestro, mentore ed amico, ma che soprattutto gli fa conoscere un'altra faccia della chitarra d'oggi, quella di Michael Hedges e dei suoi migliori epigoni.



● MUSICA

Improvvisazione, convegno-concerto

PADOVA Pal. del Bo, Pollini e Centro Porsche, oggi e domani

"Improvisation. Between technique and spontaneity" è il titolo dell'evento internazionale organizzato oggi e domani dai Dipartimenti di Scienze dell'Educazione, Filosofia e Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo dell'Università di Padova. Il convegno si articola in tre eventi: la conferenza, dalle 9 alle 18 di oggi in Archivio Antico del Bo; il con-

certo, alle 21 del Tord Gustavsen trio (foto) all'Auditorium Pollini e un laboratorio di improvvisazione con attori e musicisti jazz di fama internazionale domani alle 15.30, nella Sede della Porsche Italia di Corso Stati Uniti 35 con gli attori Francesco Burroni e Federico Stefanelli, e i jazzisti italiani Marcello Tonolo (Piano) e Marco Tamburini (Tromba).

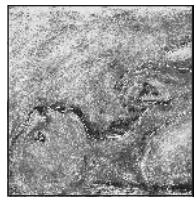


● EVENTI

Maggio canadese, 15 giorni di pittura, cinema e letteratura

VENEZIA - Fondazione Querini Stampalia, oggi ore 16.30

Oggi alle 16.30 alla Fondazione Querini Stampalia si inaugura la 7. edizione del Maggio Canadese a Venezia. La manifestazione, organizzata dalla Sezione di studi nordamericani dell'Università Ca' Foscari sotto l'alto patronato dell'Ambasciata e il contributo dell'Associazione Italiana di Studi Canadesi, dedicherà particolare attenzione alle arti visive. Si aprirà infatti con la mostra dei "monotipi" dell'artista canadese Claire Weissman Wilks (foto), dal titolo "Out of the Cave III". Nel corso delle prossime due settimane la rassegna proporrà lezioni sull'arte canadese, un seminario sul cinema e una serie di conferenze sulla letteratura di quel paese. La manifestazione si concluderà il 29 maggio con la poetessa Karen Mulhallen, che leggerà alcuni brani dal suo ultimo libro, "Sea Horses".



Padova

NOSTRA REDAZIONE

Da quasi cinquecento anni troneggiano, fieri e immobili, sulle pareti della sala del Liviano, sede delle facoltà umanistiche dell'Università di Padova. Sala che, pur con diverse vicissitudini nei secoli, è sempre stata luogo di rappresentanza e insieme della cultura, della musica e del sapere. Sono i cinquanta "Giganti", esempi di virtù morali e dei valori della conoscenza (condottieri, re, imperatori, letterati, noti e meno noti), che nell'ultimo anno sono stati oggetto, dopo una lunga attesa, di un poderoso restauro curato da Anna Maria Spiazzi e Fabrizio Magani, della Soprintendenza. Da ieri sono nuovamente visibili al pubblico, ripuliti dai danni provocati da umidità, sali, crepe, riteggiature e da pesanti restauri precedenti. Un intervento filologico che ha recuperato le pitture cinquecentesche ma anche conservato buoni "ritocchi" risalenti al '600. Grazie a un'originale collaborazione tra istituzioni, associazioni e privati gli Uomini Illustri tornano dunque a splendere nella loro grandezza e nella loro dignità, e si apprestano anche a... ricevere ospiti, con un fitto programma di iniziative.

Padova, la prestigiosa sala del Liviano torna agli antichi splendori. Per festeggiare, fitto calendario di iniziative con Dario Fo, concerti, visite guidate, incontri e libri sui restauri

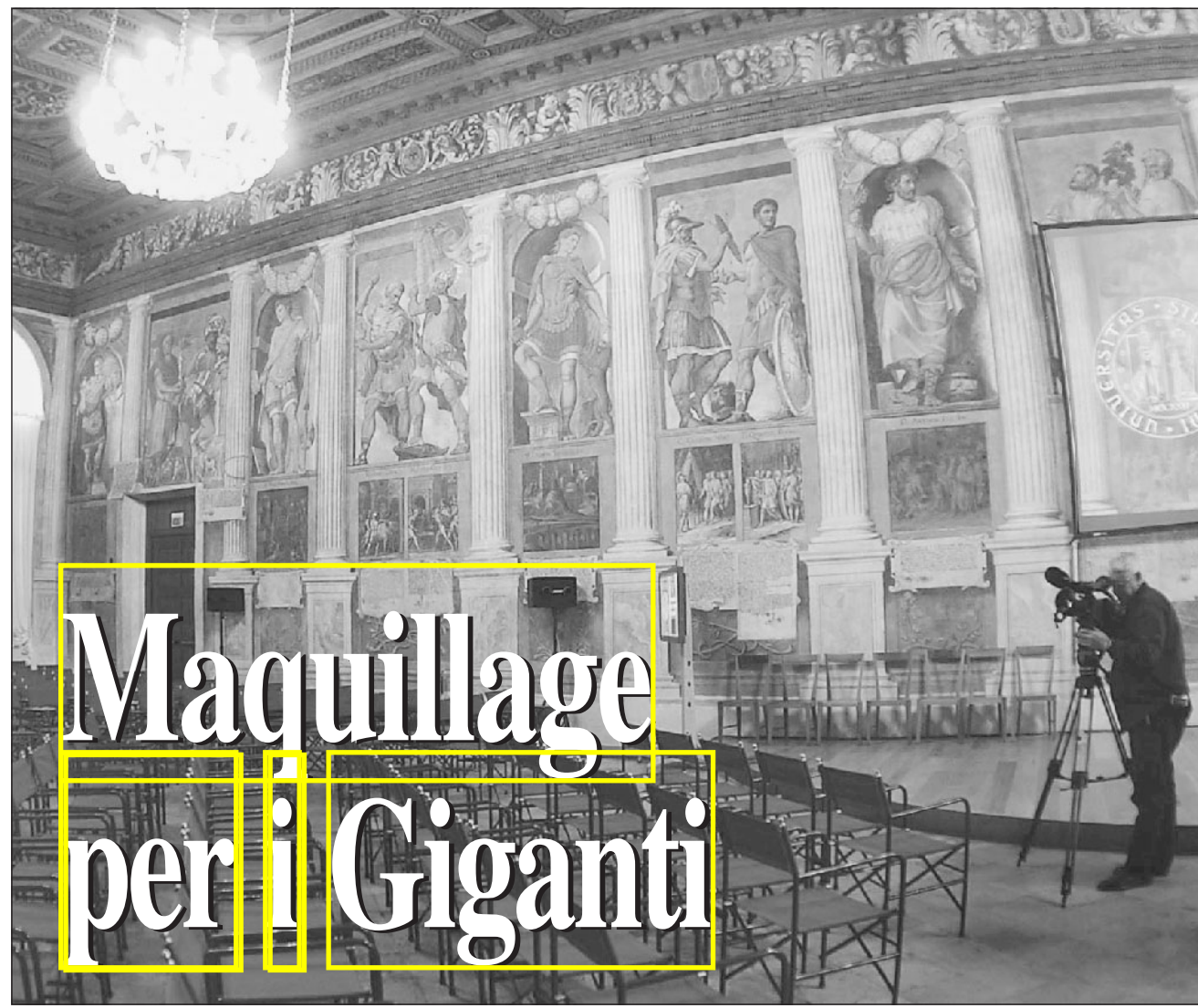
un film dal Dams padovano. Realizzato nel 1540 su decisione di Girolamo Corner "della Regina", ricchissimo patrizio veneziano, capitano di Padova sotto la Serenissima, il ciclo inneggiato all'antica Roma in continuità con la grandezza dello Stato Veneto. Gli affreschi sostituiscono il precedente ciclo trecentesco voluto da Francesco I Da Carrara sotto la supervisione di Francesco Petrarca: il ritratto del poeta, pesantemente rimaneggiato, è stato conservato nei secoli.

«Analizzando la sala dei Giganti - spiega il rettore Vincenzo Milanese - si potrebbe riscrivere la storia della città. Questi giganti di virtù, letterati e uomini del buon governo, non sono solo un messaggio del passato, ma un valore che vale per l'oggi e per il domani».

All'intervento di recupero, costato circa 600 mila euro, hanno concorso, oltre all'Università, la Fondazione Casca di Risparmio di Padova e Rovigo con 250 mila euro e l'Arpai, l'associazione per il restauro del patrimonio artistico

italiano presieduta dal conte Paolo Marzotto. Altri fondi sono arrivati dalla campagna "Adotta un Gigante", lanciata all'avvio dei lavori dal prorettore Irene Favaretto, tra i grandi fautori dell'intervento di recupero: con cinquemila euro chiunque, associazioni, privati, aziende, poteva decidere di diventare la "famiglia" di uno degli Uomini Illustri. Alla fine ne sono stati "adottati" quarantatré. Un risultato, insomma, corale. Peccato che l'Arpai, che molto si è spesa per la riuscita del progetto, abbia deciso di disertare l'inaugurazione in polemica con il Rettore, a causa di divergenze su organizzazione e tempi della cerimonia.

Maria Grazia Bocci



Maquillage per i Giganti

Stasera a Vittorio Veneto la Compagnia de La Habana nella coreografia di René de Cárdenas

"Sonlar", la danza sposa le percussioni



Un'esibizione della Compagnia Danza Teatro de La Habana. In alto una foto della Sala dei Giganti al Liviano, appena restaurata

Spazio a danza e percussioni questa sera alle 20.45, al Teatro Lorenzo Da Ponte di Vittorio Veneto. In scena Compagnia Danza Teatro de La Habana in "Sonlar".

"Sonlar" è uno spettacolo di danza e percussioni creato e diretto da René de Cárdenas prendendo spunto dai suoni del quotidiano: pentole, bidoni, zoccoli, padelle, ventagli nelle mani degli artisti diventano strumenti musicali e danno vita a ritmi di danza non solo cubani ma anche brasiliani e beat, dal cha-cha-cha, all'hip hop, alla conga, al samba. La fusione della percussioni con la danza è ciò che contribuisce a rendere Sonlar uno spettacolo originale e pieno di energia. Il coreografo ricrea attraverso i suoni e i movimenti una giornata tipo all'interno di un solar cubano. Nei solar si condivide tutto, dalla tazza di caffè alle baruffe. Un solar è come un microcosmo che rispecchia l'immagine interiore di Cuba. Danza, ritmi cubani e del mondo, allegria, ma anche amore, solidarietà, cavalleria, dramma... tutto questo è Sonlar, lo spettacolo cubano più applaudito in Europa negli ultimi anni.

Diplomato in discipline classiche alla Scuola Nazionale delle Arti de L'Havana, René de Cárdenas intraprende prima la carriera di ballerino per poi orientarsi, ancora molto giovane, e grazie ad uno straordinario talento, a quella di coreografo. Seppur breve, il suo iter di danzatore lo ha portato ad esibirsi con alcune tra le compagnie di danza più importanti dell'America Latina, tra queste: Ballet Nacional de Cuba, Ballet de Cali (Colombia), Ballet Clásico de Santo Domingo. Ha danzato inoltre con la compagnia spagnola Ballet Victor Ullate. Da quest'ultima, così come anche dal Ballet de Cali e dalla Compagnia di Danza Contemporanea de Cuba, viene spesso invitato in qualità di Maestro e Coreografo. È il fondatore della Joven Guardia, la compagnia dei giovani del Ballet Nacional de Cuba. Infofine 0422 540480.

L'ALTRA SCENA

"Antigone", la sfida del Lemming

di Giambattista Marchetto

Ricollocando al centro dell'esperienza teatrale la ritualità e il mito, alla ricerca delle emozioni suscitate dalle figure archetipiche, il Teatro del Lemming approda ad "Antigone". E attorno alla figura della donna che sfida l'ordine costituito, che crea un conflitto tra legge dello Stato e legge della coscienza, costruisce un percorso che martedì 27 e mercoledì 28 maggio alle 21 vedrà in scena il primo studio al Bastione Alicorno di Padova, nel cartellone del festival Prospettiva Danza Teatro (info <http://padovacultura.padovane.it> - tel. 0498205611 / 339.7898967).

Frutto di un'esperienza di laboratorio condotta dal Lemming all'interno della rassegna padovana, "Antigone - Studio Primo" si pone in continuità con la poetica della compagnia rodigina. E intorno alla sorte dell'eroina greca, questo lavoro si costituisce drammaturgicamente come un processo, in cui il pubblico è direttamente chiamato in causa in qualità di testimone, accusatore e accusato.

Nell'impianto costruito dal regista Massimo Munaro, l'attore è una guida e conduce lo spettatore in quell'altrove che costituisce da sempre lo spazio del teatro. E poiché lo strumento principale della ricerca è il corpo con i suoi cinque sensi, questo lavoro scruta "quella nudità sorprendente che conduce alla nudità di sé e, forse, alla verità dell'incontro con altre anime e corpi". Su questa strada si staglia la figura di Antigone, tragica e coraggiosa, madre dell'integrità morale ad ogni costo.

In scena, oltre agli allievi del workshop, anche Fiorella Tommasini, Chiara Elisa Rossini, Diana Ferrantini del Teatro del Lemming. gmbmarchetto@gmail.com

TELEFONI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
SERVIZIO ANTINCENDI	1515
VIAGGIARE INFORMATI	1518
SOCCORSO IN MARE	1530
POSTE (informazioni)	803160
TRENTITALIA (call center)	892021
AUTOMOBILE CLUB	803116
AEROPORTO	
VENEZIA	0412609240 2609250
VERONA	0458095666
TREVI	0422315111
RONCHI DEI LEGIONARI	0481773224
AUTOSTRADE	
PD-VE	0415497111
AUTOVIE VENETE	0403189111
AUTOSTRADE PER L'ITALIA (numero verde)	840042121
A22 DEL BRENNERO (numero verde)	800279940
BRESCIA-PADOVA	0458272222
POLIZIA STRADALE	
PD	0498044411
BL	0437945711
TV	0422314111
RO	0425426611
VI	0444250811
VR	0458090711
VE	0412692311
UD	0432537711
PN	0434549311
TS	0404194311
GO	0481528111
TN	0461383011
VIPTENO (BZ)	0472761711

Le segnalazioni di appuntamenti vanno inviate con due giorni di anticipo all'e-mail: agenda@gazzettino.it

APPUNTAMENTI

INCONTRI



Mehta assieme a "Fire" e "Water". Ingresso libero.

VENEZIA QUESTIONI DI FILOSOFIA

Oggi alle 17.30 all'Ateneo Veneto si terrà il quinto incontro del ciclo "Questioni di Filosofia Contemporanea" dal titolo "Ripensare al liberalismo e la democrazia con John Rawls". Relatore Giuseppe Goisis.

MESTRE A CENA CON DI RENZO

Oggi alle 20.30, al ristorante Masnadieri di Mestre (via Riforma 27, tel 041 5349121), per il ciclo "A cena con l'autore", incontro con Renzo di Renzo, che presenta "Nero" (Einaudi di Ragazzi). Partecipa Roberto Ferrucci.

MOGLIANO IL CINEMA INDIANO

Stasera alle 20,30 al collegio Astori di Mogliano si conclude il corso - seminario su "Confronto tra culture diverse", organizzato dal CINIT. A cura di Francesca D'Isoppi e Michele Serra si presenta il film "Earth", il secondo della trilogia della regista indiana Deepa

MUSICA



Bahrami, in coincidenza con la presentazione del suo nuovo disco "Concerto italiano". Conduce il critico musicale Mario Merigo.

MESTRE RAMIN BAHRAMI ALLA FELTRINELLI

Sarà di scena domani alle 18 alla Feltrinelli di Mestre (Centro Le Barche) uno dei più innovativi interpreti bachiani del mondo, l'italo-iraniano Ramin

ROVIGO MURATORI IN CONCERTO

Quello del cantautore Carlo Muratori è da sempre un viaggio dentro la cultura e l'anima

della gente di Sicilia. Un viaggio che nasce sotto l'impulso di un appassionato studio sulle tradizioni musicali popolari, e che ha prodotto un repertorio musicale che rappresenta un continuum fra l'antico e il moderno, fra la Sicilia degli Arabi, degli Svevi, dei Borboni e la Sicilia di oggi, porta di ingresso dei nuovi flussi migratori. Il musicista si esibirà in concerto domani 21 a Rovigo in piazza Vittorio Emanuele II, a Rovigo, presentando il suo nuovo album "La padrona del giardino" con un quartetto composto da Francesco Bazzano (percussioni e batteria) Marco Carnemola (voce basso e contrabbasso) Massimo Genovese (chitarre).

VICENZA FIGARO ALL'OLIMPICO

Nell'ambito della rassegna "Il Suono dell'Olimpico", sabato 24 e mercoledì 28 maggio (alle 20) va in scena "Le Nozze di Figaro", opera buffa di W.A. Mozart, in una produzione dell'Orchestra del Teatro Olimpico, in collaborazione con il Teatro Sociale di Rovigo. L'Orchestra del Teatro Olimpico sarà diretta da Giancarlo De Lorenzo, la regia affidata a Gabbri Ferrari, e con l'Orchestra. Giovedì 28 maggio (con orario 19-23) si terrà una prova generale aperta al pubblico (posti già esauriti).

MOSTRE



VENEZIA "SCONFINAMENTI" A CA' PESARO

Si è inaugurata sabato a Ca' Pesaro a Venezia la mostra "Sconfinamenti Exit entry": una grande installazione di Angelo Zennaro, pensata e progettata per Ca' Pesaro. Realizzata completamente a mano con la tecnica del vetro-fusione, si compone di 24 fogli di vetro policromico per una superficie complessiva di 24 metri quadri. L'iniziativa si inserisce nel progetto di rilancio del vetro artistico muranese, che vedrà l'apertura il prossimo 28 maggio nel nuovo museo, con l'inaugurazione della mostra "FareVetro".

PADOVA GIOIELLI PER PALLADIO

La mostra "Gioielli d'Autore. Padova e la Scuola dell'oro", aperta fino al 3 agosto a Padova, Palazzo della Ragione, si arricchisce di 14 gioielli, ideati e realizzati da alcuni degli artisti della Scuola orafa padovana per celebrare il cinquecentesimo anniversario della nascita

L'EVENTO

Nuovi orizzonti per il 10° Festival Chitarristico di Treviso

Al via a Treviso, il 22 maggio l'edizione 2008 del Festival Chitarristico "Mario Castelnuovo-Tedesco", giunto al suo decimo anno di vita. Il festival pone uno sguardo a 360 gradi sul mondo delle sei corde, ospitando - oltre all'eleganza del repertorio classico - anche progetti più vicini al jazz e a certo folk contemporaneo, e creando uno spazio appositamente dedicato alle nuove promesse del mondo chitarristico accademico ed extracolto. Il cartellone di quest'anno propone quattro appuntamenti al Teatro delle Voci di Treviso divisi in due capitoli. Il primo, "Nuovi orizzonti", vede giovedì 22 maggio le musiche di Theonious Monk de-costruite e re-crete dal Trinkle Trio del chitarrista catanese Paolo Sorge, accompagnato dalla tuba del francese Michel Godard e dalla batteria di Francesco Cusa, mentre domenica 25 maggio presenta l'Ar-Men Trio, con le chitarre e le composizioni tra jazz, folk e contemporanea di

Roberto Gemo, il basso acustico di Alessandro Fedrigo e le percussioni di Carlo Alberto Canevali. "L'eleganza delle sei corde" è il secondo capitolo, dedicato al repertorio classico, che si apre martedì 3 giugno col recital del chitarrista kossovoro Petrit Ceku, uno tra i chitarristi più interessanti di oggi. Vincitore del concorso internazionale di Alessandria 2007 e lanciato verso una brillante carriera internazionale, Petrit interpreterà pagine di Bach, Ascencio, Paganini, Albéniz e Rodrigo. Sabato 7 giugno il Teatro delle Voci accenderà i riflettori sull'originalissimo ensemble Nova Lire Orfeo con le chitarre di Laura Mondello, Giuseppe Carter, Roberto Da Barp, Claudia Benasciutti e Stefano Grondona. Il Nova Lire Orfeo è stato fondato dallo stesso Grondona con l'intento di ricreare lo spirito che animava Miguel Llobet, chitarrista operante nella Barcellona dei primi anni del Novecento. Info tel.0422540480 e 042223574.

TREVI Teatro delle Voci dal 22 maggio